

**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
PROVINCIA DI CATANIA  
**VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
Controllo e Garanzia  
VERBALE N° 10 DEL 31.01.2013

Convocazione prot. n. 0029378 del 31.12.2012

L'anno duemilatrecento il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 8<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Esame delibere di Consiglio Comunale.
3. Esame delibere di fase ispettiva.
4. Invito Dott.ssa Sciuto- Relazione Mozione su carta giovani e Mozione Baby Consiglio.
5. Invito assessore Pittò- Mozione sul Baby consiglio e Mozione su Carta Giovani.
6. Invito Dott.ssa Sciuto per concessione in utilizzo del campo sportivo comunale (relazione)
7. Esame bilanci 2009-2012 AGT Multiservizi
8. Esami verbali assemblea AGT Multiservizi
9. Esami verbali CDA AGT Multiservizi
10. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- |                        |            |                            |
|------------------------|------------|----------------------------|
| 1. Mirabella Salvatore | PRESIDENTE | (Presente)                 |
| 2. Papalia Massimo     | Vice Pres. | (Presente entra ore 09:20) |
| 3. Scuderi Francesco   | Componente | (Assente)                  |
| 4. Mauro Filippo       | Componente | (Presente)                 |
| 5. Cacciola Venerando  | Componente | (Presente)                 |

Svolge le funzioni di Segretario il Dr. A. Quattrocchi.

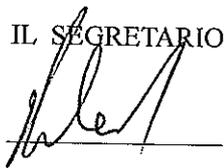
Alle ore 09:10, il Presidente constatato il numero legale dei componenti apre la seduta. Si da lettura integrale e approvazione, all'unanimità dei presenti, del verbale n.9 del 28.01.2013. Si esamina la delibera n.98 del 30.11.2012 avente oggetto " P.O. FEP 2007/2013 Asse IV. Costituzione Gruppo di Azione Costiera Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave Società Cooperativa Consortile". Illustra la proposta il vice Sindaco il quale spiega che la proposta de qua, scaturisce dalla partecipazione a un bando per la pesca, da parte della precedente Amministrazione. Il bando prevedeva una concertazione fra pubblico e privato per la costituzione del G.A.C., Gruppo Azione Costiera. La Regione, dunque, con questo bando, prevede che i fondi vengono gestiti di concerto tra pubblico e privato. Il nostro Comune si è associato con altri Comuni costieri sino a Mascali, comprendendo anche altri enti quali, la Provincia e l'Area Marina Protetta. Il Comune di Aci Castello è capofila dei G.A.C Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave. Riferisce che per Lui è stata la prima esperienza e ringrazia la Dott.ssa Gulizia che ha seguito l'iter amministrativo. Attualmente, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria e si sono costituiti 11 G.A.C. Il Direttore del Dipartimento regionale della pesca ha chiesto una rimodulazione del Piano di Sviluppo Locale. Precisa che il bando prevede di impiegare i fondi messi a disposizione per la realizzazione di infrastrutture a sostegno della pesca. Dagli incontri con i pescatori si è potuto constatare l'esigenza di creare piattaforme di commercializzazione del pescato locale. Sostiene che non verranno finanziati studi o consulenze del settore e che lo statuto che il Consiglio sta per approvare è blindato e non possono essere effettuate modifiche. Rileva un cambiamento di rotta della regione rispetto al passato con la creazione di una società che potrà attrarre altri finanziamenti. Il vice Sindaco risponde che essi hanno il compito di realizzare ad esempio progetti di trasformazione del pescato o per la pulizia delle coste ecc. Sono stati volutamente esclusi progetti che prevedono lo studio o la promozione delle attività della pesca, preferendo puntare sui progetti operativi. Chiede al Consiglio Comunale l'approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo del G.A.C. Riviera etnea dei Ciclopi e delle Lave, giacché con esso si partecipa ad una nuova rotta per il futuro, in quanto tutto ciò che riguarda il sostegno della pesca sarà

gestito, d'ora innanzi, dal G.A.C. Interviene il consigliere Mauro il quale chiede poiché il progetto è a corredo della proposta, se si può sospendere la seduta di dieci minuti per consentire ai consiglieri di esaminarlo. Il consigliere Mirabella rileva che una parte del Consiglio Comunale non è propenso a collaborare giacché, per la trattazione di certe problematiche, sono presenti solo cinque consiglieri della maggioranza politica, quando c'è l'interesse e si crede in un progetto, invece, "si serrano le fila". Evidenzia che, come è stato detto, alla proposta è allegato solo lo statuto e l'atto costitutivo, non anche il progetto, poi, al novantesimo minuto, quando i consiglieri se ne accorgono, viene consegnato. Egli ne ha richiesto copia, per non farsi tacciare da ignorante, poiché l'ignoranza scaturisce dalle continue omissioni "che questa Amministrazione ammannisce". La Dott.ssa Gulizia, che ringrazia tempestivamente gli ha trasmesso la copia, ma non è così che devono essere consegnati gli atti, come fosse una concessione, avere i documenti è un diritto dei consiglieri. Per poter votare la delibera serenamente, bisogna essere in condizioni di leggere lo statuto unitamente al progetto. Egli ha esaminato lo statuto ed ha avuto modo di verificare che tra le finalità del progetto ci sono: la pesca, turismo, l'itti-turismo, l'eco-turismo e gli sport acquatici. In passato è stato presentato un progetto simile dall'Amministrazione Raimondo, che è stato aspramente criticato. Fa notare, inoltre, che nel progetto in questione è prevista la nomina di consulenti ed esperti e già ne sono stati nominati due, rileva infine, che probabilmente a causa di un errore materiale nella scheda del Comune di Acireale è descritta la stessa attività svolta dal Comune di Aci Castello. Questo progetto, a suo parere, non tende a migliorare il sistema produttivo della pesca, ma mira ad incentivare una serie di attività commerciali con le cooperative. La nostra marineria non è quella della Danimarca o della Norvegia, per la pesca d'altura nell'oceano, ma è quella mediterranea, quindi questa normativa, non può essere applicata alle attività delle nostre coste, si tratta di spese inutili. Il progetto, infatti, così come è stato presentato, non porta benefici alla pesca, ma ad un indotto che nulla ha a che vedere con essa. Se col progetto da lui precedentemente citato qualcuno ha detto che "si era mangiata aragosta, con questo si brinderà con il Dom Perignon". Il consigliere Guarnera asserisce di partire dal presupposto che la Sicilia è famosa perchè la maggior parte dei soldi pubblici finanziati non vengono utilizzati e si restituiscono, per questo spesso i cittadini si lamentano della mancanza dei servizi e delle infrastrutture. Ora, che si ha la possibilità con il G.A.C, di ottenere un finanziamento pubblico, è molto importante partecipare.

Interviene il consigliere Scuderi asserendo che per la prima volta il Comune di Aci castello è capofila di un progetto che è già ammesso al finanziamento. Dopo gli interventi di Conti, Sciacca, Cacciola, il Consiglio vota all'unanimità dei presenti la proposta. La commissione chiede al vice Sindaco di poter relazionare in commissione per capire se la procedura è stata completata ed è stato presentato il progetto definitivo con la partecipazione di tutti i soci.

I lavori si chiudono alle ore 10:58.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

